In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NEODOL 91-6

Codice prodotto : V2461

Sinonimi : Alcohols C9-11, ethoxylated

N. CAS : 68439-46-3

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della

sostanza/della miscela Usi sconsigliati : Utilizzare come tensioattivo in varie applicazioni

: Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la

preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:

CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000:

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300:

CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;

CAV Foggia 800183459.

altre informazioni : NEODOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Royal Dutch Shell plc.

: Il prodotto è un polimero esente da obbligo di registrazione ai

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

sensi del regolamento REACH in conformità con l'Articolo II, sezione 9.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 4, Orale H302: Nocivo se ingerito.

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo





Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari. PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli

occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P301 + P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/ un medico.

Immagazzinamento:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

Nessun consiglio di prudenza.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Alcohols, C9-11, ethoxylated	68439-46-3 931-514-1	<= 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

: Togliere gli indumenti contaminati. Risciacquare

immediatamente la pelle con abbondante acqua per almeno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 Versione 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024 4.1

> 15 minuti e in seguito lavare con sapone e acqua, se disponibile. Se necessario, recarsi nella struttura sanitaria più

vicina per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Trasporto nella struttura sanitaria più vicina per ulteriori

trattamenti.

Se ingerito Non provocare il vomito. Se la vittima è cosciente, sciacquare

la bocca e far bere da 1/2 a 1 bicchiere di acqua per facilitare la diluizione de I materiale. Non somministrare liquidi ad una vittima in stato di sonnolenza, incosciente o in stato convulsivo. Trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento.

In caso di vomito spontaneo, tenere la testa al di sotto delle anche per evitare l'aspirazione del prodotto nei polmoni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche.

Corrosivo per gli occhi.

Il contatto può provocare gravi danni agli occhi, inclusi ustioni chimiche, dolore, annebbiamento della superficie oculare, infiammazione dell'occhio con conseguente possibile perdita permanente della vista.

L'ingestione di sostanze chimiche corrosive può provocare immediatamente dolore e ustioni alla bocca, alla gola e allo stomaco, con conseguente vomito e diarrea.

Si possono verificare ustioni e lacerazione dell'esofago e dello stomaco.

L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Attenzione medica immediata, trattamento speciale

Consultare un centro antiveleni per consigli. Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Trattare sintomaticamente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere

chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

obboro improgati contanto por mochar ai piccola critica.

Mezzi di estinzione non

idonei

nessuno(a)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

In caso di combustione incompleta si può avere emissione di

monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali :

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:

Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare

la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per

informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza. Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse. Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza. Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse. Essere preparati ad un incendio o ad una possibile

esposizione.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua

mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni

ambientali.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fue

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro.

Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli

indumenti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Trasferimento di prodotto

: Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene

Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Attrezzare i serbatoi con bobine termiche in aree dove le temperature ambienti sono inferiori a quelle raccomandate per la movimentazione del prodotto. La temperatura del

rivestimento delle bobine termiche non deve superare i 100

°C.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei vapori.

Polmonazione con azoto raccomandata per grandi serbatoi (capacità pari a 100 m3 o superiore).

L'isolamento termico minimizza le perdite di calore in zone a

bassa temperatura ambiente.

I serbatoi dovrebbero essere dotati di serpentine per riscaldamento nelle zone in cui le condizioni ambientali possono portare a temperature di manipolazione inferiori al punto di congelamento/punto di scorrimento del prodotto.

Materiale di imballaggio

Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Resine epossidiche,

Poliestere.

Materiali non-idonei: Alluminio, Rame, Leghe di rame.

Informazioni sui contenitori

I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Non applicabile.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Osservazioni:	Non è stato stabilito alcun valore DNEL.
---------------	--

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza		Compartimento ambientale	Valore
Osservazioni:	Valutazioni dell'esposizione non sono state presentate per l'ambiente		er l'ambiente
	quindi nor	sono richiesti valori PNEC.	

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Adeguata ventilazione per mantenere la concentrazione di particelle aerosospese al di sotto dei valori di quida/limiti di esposizione.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

NEODOL 91-6

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 Versione 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024 4.1

Non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione da direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche

(occhiali monolente per sostanze chimiche).

Qualora siano probabili degli schizzi, indossare una

protezione facciale integrale.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

> Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC o neoprene. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire quanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano quanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es.

livello di protezione, resta accettabile un tempo di

permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un quanto dipendono dall'uso. per es. dalla freguenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità.

Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate

perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema

idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle. Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa

europea EN14605.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la

concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in

materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione

respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per la combinazione di particolato/gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 ed EN143 [tipo di filtro A/P per l'uso in caso di alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione >

65°C (149°F) e per l'uso in caso di paritcolato].

Pericoli termici : Non applicabile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido leggermente viscoso.

Colore : Dati non disponibili

Odore : Percettibile

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di scorrimento : 6,1 °C

Punto di fusione/punto di

congelamento

6,0 °C

Punto/intervallo di ebollizione : > 232,2 °C

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Dati non disponibili

Dati non disponibili

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di infiammabilità

Limite inferiore di

esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : 142,8 °C

Temperatura di autoaccensione

44.04.000.10.01.0

Temperatura di decomposizione

Temperatura di

decomposizione

Dati non disponibili

Dati non disponibili

pH : 6,8

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : 23 mm2/s (37,8 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : 100 g/l Completo, può formare gel.

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Dati non disponibili

Tensione di vapore : < 0,1 hPa (37,8 °C)

Densità relativa : 0,984 (25 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità : 976 kg/m3 (40 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 15,0

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non classificato

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale

non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

Può ossidarsi in presenza di aria.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

Il prodotto non può prendere fuoco a causa dell'elettricità

statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Rame

Leghe di rame. Forti agenti ossidanti.

Alluminio

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno prevedibile nelle normali condizioni di impiego.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Tossicità acuta per via orale : DL50: > 300 - <= 2000 mg/kg

Osservazioni: Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per

inalazione

Osservazioni: Bassa tossicità se inalato.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

DL50: > 2000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Osservazioni : Provoca irritazione della pelle.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e

screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Osservazioni : Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Osservazioni : Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Alcohols, C9-11, ethoxylated	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Effetti sulla fertilità

Osservazioni: Non altera la fertilità., Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non

è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Non comporta rischi di aspirazione., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Non comporta rischi di aspirazione., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Osservazioni : É possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 23.05.2024 800001005746 4.1 Data di stampa 30.05.2024

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci Osservazioni: Tossico

 $LL/EL/IL50 > 1 \le 10 \text{ mg/l}$

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici Osservazioni: Tossico $LL/EL/IL50 > 1 \le 10 \text{ mg/l}$

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossico

Tossicità per i pesci

(Tossicità cronica)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 1.0 - <=10 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 1.0 - <=10 mg/l

Tossicità per microorganismi

Osservazioni: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Tossicità per i pesci Osservazioni: Nocivo

LC/EC/IC50 > 10 - <=100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici Osservazioni: Tossico LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: Nocivo

LC/EC/IC50 > 10 - <=100 mg/l

Tossicità per microorganismi

Osservazioni: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 1.0 - <= 10 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici Osservazioni: NOEC/NOEL > 1.0 - <= 10 mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

(Tossicità cronica)

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: E' improbabile che si verifichi bioaccumulo in virtù

del metabolismo e dell'escrezione.

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Bioaccumulazione : Osservazioni: E' improbabile che si verifichi bioaccumulo in virtù

del metabolismo e dell'escrezione.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Si scioglie in acqua., Se il prodotto penetra nel

terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera.

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Mobilità : Osservazioni: Si scioglie in acqua., Se il prodotto penetra nel

terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

Componenti:

Alcohols, C9-11, ethoxylated:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire

contamini il terreno o l' acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un

pericolo di esplosione.

Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

: Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Y

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Data di revisione: Data ultima edizione: 24.01.2024 Versione Numero SDS: 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024 4.1

Tipo di spedizione : 3

Nome del prodotto : Alcohol (C9-11) poly (2.5-9) ethoxylate

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

> gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati. Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze.

miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad

autorizzazione (Allegato XIV)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

: Non applicabile

: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

: Contenuto di composti organici volatili (COV): 9,46 % Composti organici volatili

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC Elencato

DSL Elencato

IECSC Elencato

KECI Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

ENCS : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia;

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 91-6

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.01.2024 4.1 23.05.2024 800001005746 Data di stampa 30.05.2024

TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come R22/H302, nocivo se ingerito. Le stesse raccomandazione per le attività di controllo si applicano a tutti gli impieghi di questo prodotto e sono comprese nella Sezione 8 dell'SDS. Non viene presentato uno

scenario di esposizione.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela:

Procedura di classificazione:

Acute Tox. 4 H302 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Eye Dam. 1 H318 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT